



DOMENICA di PASQUA

Domenica 17 aprile 2022 – Anno C – Messa del Giorno

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Signore, nostra pace, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Cristo, nostra Pasqua, *Christe, eléison.*

Christe, eléison.

Signore, nostra vita, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(At 10,34a.37-43)

Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 117)



Questo è il giorno che ha fatto il Signore: alleghiamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Seconda Lettura

(1Cor 5,6b-8)

Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete àzzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con àzzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Sequenza Pasquale

Vi - cti - mae pa - scha - li lau - des im - mo - lent chri - sti - a - ni.
A - gnu re - de - mit o - ves: Chri - stus in - no - cens Pa - tri
re - con - ci - li - a - vit pec - ca - to - res.
Mors et vi - ta du - el - lo con - fli - xe - re mi - ran - do:
dux vi - tae mor - tu - us re - gnat vi - vus. Dic no - bis Ma - ri - a:
quid vi - di - sti in vi - a? Se - pul - crum Chri - sti vi - ve - n - tis
et glo - ri - am vi - di re - sur - ge - n - tis. An - ge - li - cos te - stes,
su - da - ri - um et ve - stes. Sur - re - xit Chri - stus spes me - a,
prae - ce - det su - os in Ga - li - lae - am. Sci - mus Chri - stum sur - re - xis - set
a mor - tu - is ve - re: Tu no - bis vic - tor Rex mi - se - re - re.
A - men. Al - le - lu - ja.

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.

**L'agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente
ha riconciliato noi peccatori col Padre.**

Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.

**Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.**

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».

**«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo
risorto, e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.**

Cristo, mia speranza, è risorto;

e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.

Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

Canto al Vangelo

(Cfr 1Cor 5,7b-8a)

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è immolato:
facciamo festa nel Signore.

Alleluia.

Vangelo

(Gv 20,1-9)

Egli doveva risuscitare dai morti.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a Te, o Signore

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Io credo in Dio Padre onnipotente,

**creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore, (inchino) il quale
fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria
Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo
giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla
destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a
giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito
Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione
dei santi, la remissione dei peccati, la
risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

Preghiera dei Fedeli

In questo giorno santissimo nel quale Cristo è risorto, innalziamo la nostra preghiera perché la gioia della Pasqua viva nei nostri cuori e nelle nostre famiglie e si estenda al mondo intero. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore!

1. O Padre, donaci la consapevolezza del tuo progetto straordinario con cui, attraverso la risurrezione di Cristo e la sua vita, dai a ciascuno di noi, non solo un futuro di eternità ma anche la possibilità di un presente di gioia e serenità che supera il buio del male che c'è nel mondo. Preghiamo.

2. O Signore Gesù, chi ti sente lontano, chi non riesce a cogliere la tua presenza, chi è malato, chi è solo ed abbandonato: possa trovare lo slancio per correre verso il tuo sepolcro e scoprire che è vuoto perché tu non sei lì, ma sei prossimo a ciascuno di noi. Preghiamo.

3. O Spirito Santo illumina con la luce della Pasqua prigionieri e perseguitati, chi soffre per la guerra e l'ingiustizia. Aiutaci a rendere il mondo un luogo migliore perché fondato sulla fraternità, sull'uguaglianza e sulla libertà, preghiamo.

4. O Santa Trinità, comunione infinita, guida il cammino delle nostre Comunità, affinché l'esperienza del cammino fatto insieme cresca di giorno in giorno per farci vivere nel profumo di una vita sempre più evangelica, preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Padre, che nella risurrezione del tuo Figlio dissolvi ogni paura e rendi possibile ciò che il nostro cuore non osa sperare, concedici di essere rinnovati nel pensiero e nelle opere per essere portatori di speranza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, o Signore, questo sacrificio nel quale mirabilmente rinasce e si nutre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Riti di Comunione

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Dopo la Comunione

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTI

APRITE LE PORTE A CRISTO

**Aprite le porte a Cristo, non abbiate paura!
Spalancate il vostro cuore all'amore di Dio!**

Testimone di speranza per chi attende la salvezza;
Pellegrino per amore sulle strade del mondo.

Vero padre per i giovani che invii per il mondo.
Sentinelle del mattino segno vivo di speranza.

Testimone della fede che annunciasti con la vita.
Saldo e forte nella prova confermasti i tuoi fratelli.

Padre di misericordia Figlio, nostro Redentore,
Santo spirito d'amore a te, Trinità, sia gloria.

CRISTO RISUSCITI

Cristo risusciti in tutti i cuori.

Cristo si celebri, Cristo s'adori. Gloria al Signor!

Cantate, o popoli, del regno umano, Cristo sovrano!

Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore, Cristo Signore!

Tutti lo acclamano, angeli e santi, la terra canti.

Egli sarà con noi nel grande giorno: al suo ritorno.

Cristo nei secoli! Cristo è la storia! Cristo è la gloria!

REGINA CAELI

Regína caeli laetáre, alleluia.

Quia quem merúisti portáre, alleluia.

Resurréxit, sicut dixit, alleluia.

Ora pro nobis Deum, alleluia.

PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova vero cibo dato agli uomini nutrimento che sostiene il mondo dono splendido di grazia. Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita che Adamo non potè toccare ora è in Cristo a noi donato.

Pane della vita Sangue di salvezza vero corpo, vera bevanda Cibo di grazia per il mondo.

Sei l'agnello immolato nel cui sangue è la salvezza memoriale della vera Pasqua della nuova alleanza. Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo.

Vino che ci dà gioia che riscalda il nostro cuore sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore. Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa che ci dona la vita divina scorre il sangue dell'amore.

CANTICORUM JUBILUM

Canticorum jubilo Regi magno psallite

CRISTO È RISORTO VERAMENTE

Cristo è risorto veramente, alleluia. Gesù il vivente qui con noi resterà. Cristo Gesù, Cristo Gesù è il signore della vita.

Morte, dov'è la tua vittoria? Paura non mi puoi far più se sulla croce io morirò insieme a Lui, poi insieme a lui risorgerò.

Tu, Signore amante della vita mi hai creato per l'eternità. La vita mia tu dal sepolcro strapperai con questo mio corpo ti vedrò.

Tu mi hai donato la tua vita io voglio donar la mia a te. Fa che possa dire: "Cristo vive anche in me" e quel giorno io risorgerò.

MUSICA DI FESTA

Cantate al Signore un cantico nuovo: splende la sua gloria! Grande è la sua forza, grande la sua pace, grande la Sua Santità!

In tutta la terra, popoli del mondo, gridate la sua fedeltà! Musica di festa, musica di lode, musica di libertà!

Agli occhi del mondo ha manifestato la Sua salvezza! Per questo si canti, per questo si danzi, per questo si celebri!

Con l'arpa ed il corno, con timpani e flauti, con tutta la voce! Canti di dolcezza, canti di salvezza, canti d'immortalità!

I fiumi e i monti, battono le mani davanti al Signore! La sua giustizia giudica la terra giudica le genti!

Al Dio che ci salva, gloria in eterno Amen! Alleluia! Gloria a Dio Padre, gloria a Dio Figlio, gloria a Dio Spirito!

GRANDI COSE

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ha fatto germogliare fiori fra le rocce. Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha riportati liberi alla nostra terra. Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare l'amore che Dio ha versato su noi.

Tu che sai strappare dalla morte, hai sollevato il nostro viso dalla polvere. Tu che hai sentito il nostro pianto, nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.

LE TUE MANI

Le tue mani son piene di fiori: dove li portavi, fratello mio? Li portavo alla tomba di Cristo ma l'ho trovata vuota, sorella mia.

Alleluia, Alleluia! Alleluia, Alleluia!

I tuoi occhi riflettono gioia: dimmi cosa hai visto, fratello mio? Ho veduto morire la morte! Ecco cosa ho visto, sorella mia.

Hai portato una mano all'orecchio dimmi cosa ascolti fratello mio? Sento squilli di trombe lontane! Sento cori d'angeli sorella mia.

Stai cantando un'allegria canzone: dimmi perché canti, fratello mio? Perché so che la vita non muore: ecco perché canto, sorella mia.

SEI FUOCO E VENTO

In un mare calmo e immobile con un cielo senza nuvole non si riesce a navigare proseguire non si può. Una brezza lieve e debole poi diventa un vento a raffiche soffia forte sulle barche e ci spinge via da qua. Come il vento da la forza per viaggiare in un oceano così Tu ci dai lo Spirito che ci guiderà da Te.

Sei come vento che gonfia le vele sei come fuoco che accende l'Amore sei come l'aria che si respira libera chiara luce che il cammino indica.

Nella notte impenetrabile ogni cosa è irraggiungibile non puoi scegliere la strada se non vedi davanti a te. Una luce fioca e debole sembra sorgere e poi crescere come fiamma che rigenera e che illumina la via. Come il fuoco scioglie il gelo e rischiara ogni sentiero così Tu riscaldi il cuore di chi Verbo annuncerà.

QUALE GIOIA

Quale gioia mi dissero: "Andremo alla casa del Signore!". Ora i piedi, o Gerusalemme, si fermano davanti a te.